

A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

*Napoli, data del protocollo*

**OGGETTO: NAD0321 “Palazzo Fondi Genzano” sito in Napoli alla via Medina n. 24.  
Procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs.  
18 Aprile 2016, n. 50, per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori di restauro e  
rifunionalizzazione.  
CUP G67F18000240001 - CIG: 980907726A**

**VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE  
SEDUTA PUBBLICA TELEMATICA**

L’anno duemilaventitré, il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **12:00**, si è riunita, in seduta pubblica telematica, per l’espletamento delle operazioni di gara di cui in epigrafe, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60, 95 c.3, lett. b) e 157 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii., la Commissione Giudicatrice nominata dal Direttore dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, giusta atto **prot. n. 2023/10169/DRCAM del 30.06.2023**, composta come segue:

- Presidente: ing. Giuseppe ROCCO;
- Componente: ing. Enrica ACCONCIA;
- Componente: ing. Paolo Franco BIANCAMANO.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l’ing. Paolo Franco BIANCAMANO.

Lo svolgimento della presente seduta è stato reso pubblico mediante avviso attraverso l’apposita area Comunicazioni del Sistema ed attraverso il sito internet dell’Agenzia del Demanio, sui quali è stato pubblicato: *“Si comunica che, il giorno 04 luglio 2023 alle ore 12.00, la Commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica telematica per l’apertura delle offerte tecniche ai sensi dell’art. 21 del Disciplinare di gara.”*

Alle ore 12:00 sono collegati in modalità telematica a mezzo Teams il Presidente, l’ing. Enrica Acconcia e l’ing. Paolo Franco Biancamano.

Il componente ing. Paolo Franco Biancamano invia tramite il *Sistema*, alle ore 12:10, la seguente comunicazione ai concorrenti presenti in indirizzo:

**“Oggetto: Comunicazione di apertura della seduta pubblica telematica”**

*“Con la presente si comunica l’apertura della seduta pubblica telematica da parte della Commissione di Gara. Si ricorda che i concorrenti potranno prendere parte alla seduta tramite accesso contestuale al Sistema, con le modalità definite dalla lex specialis di gara. Distinti saluti”.*

Il Presidente dichiara aperta la seduta di gara alle ore 12:10, dando atto che la procedura sarà gestita telematicamente tramite il Sistema Telematico (di seguito per brevità *“Sistema”*) disponibile sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

La Commissione prende atto dell'elenco dei partecipanti di seguito riportato e ciascun componente dichiara di non avere alcun tipo di rapporto di parentela e/o affinità con gli Operatori Economici partecipanti, né di avere con questi ultimi alcun tipo di rapporto o interesse professionale potenzialmente contrastante con le finalità della procedura di gara espletata e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, come da dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse allegate alla presente verbalizzazione.

8 risultati

#	Denominazione Concorrente	▲ Forma di Partecipazione	▲ Numero di Partecipazione	▲ Lista dei lotti a cui ha partecipato	▲ Data di Presentazione Offerta	▲
1	Adelchi Massimo	Singolo operatore economico	852264	Lotto 1	12/06/2023 20:23:18	▼
2	BRANCACCIO COSTRUZIONI SPA	Singolo operatore economico	854168	Lotto 1	23/06/2023 09:10:22	▼
3	COSTITUENDA ATI: VINCENZO MODUGNO SRL - UPGRADING	RTI costituendo	715038	Lotto 1	23/06/2023 08:46:01	▼
4	Costruzioni Cinquegrana Srl	Singolo operatore economico	662037	Lotto 1	22/06/2023 19:15:45	▼
5	Lucci Salvatore - impresa di Costruzioni srl/SACS	RTI costituendo	852115	Lotto 1	22/06/2023 19:24:51	▼
6	ORFE' - VITIELLO - COSTRUIRE	RTI costituendo	773037	Lotto 1	22/06/2023 20:09:16	▼
7	RTI costituendo, CLSL-Mandataria, Protecno Impiant	RTI costituendo	852179	Lotto 1	23/06/2023 09:56:18	▼
8	SAMOA RESTAURI SRL	Singolo operatore economico	852046	Lotto 1	22/06/2023 19:18:03	▼

---

La presente procedura è individuata sulla piattaforma con il seguente identificativo: **3567500**.

La Commissione Giudicatrice provvede dunque allo svolgimento delle attività indicate al paragrafo 20 e 21 del Disciplinare di Gara ed in particolare all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal Disciplinare con riferimento a quanto riportato al paragrafo n. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.

La Commissione da atto che, non potendo prendere visione dei documenti della Busta A – documentazione Amministrativa, contenente i nominativi dei rappresentanti legali dei singoli operatori, non ha la possibilità di verificare che i documenti dell'offerta tecnica siano sottoscritti dai soggetti previsti dal disciplinare di gara, secondo le modalità ivi richiamate. Pertanto, la Commissione indica i nominativi dei firmatari della documentazione, mentre la verifica di rispondenza sarà effettuata, successivamente da parte del seggio di gara, all'apertura della busta A documentazione amministrativa.

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

1	ADELCHI MASSIMO
---	-----------------

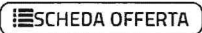
Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta elettronica non sono presenti documenti, pertanto la Commissione esclude dalle fasi successive del procedimento l'Operatore Economico. Si allega di seguito lo *screenshot* della pagina acquisita dal Sistema:

Lotto 1 - Palazzo Fondi

Criterio di aggiudicazione: MRQP - Valore lotto: 18517169,35

#### Documenti presentati

Denominazione: Adelchi Massimo	Stato: Ammesso	Numero documenti inviati: 0	^
			
Documentazione tecnica			

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

2	BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A.
---	-------------------------------

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- Relazione\_Fondi.pdf.p7m;
- certificazioni.pdf.p7m;
- Cronoprogramma.pdf.p7m;
- Schede.pdf.p7m;



---

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta ammesso alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: ANTONIO BRANCACCIO, FEDERICA BRANCACCIO, GIUSEPPE MINAZIO.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

3	RTI: VINCENZO MODUGNO Srl - UPGRADING
---	---------------------------------------

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m;
- CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m;

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta ammesso alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: DE FALCO ROBERTO, MODUGNO VINCENZO, MODUGNO RAFFAELE.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

4	COSTRUZIONI CINQUEGRANA Srl
---	-----------------------------

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m.p7m;
- Relazione Tecnica.pdf.p7m.p7m;

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta ammesso alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: LUIGI CINQUEGRANA, NICOLA SALZANO DE LUNA.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

5	RTI: LUCCI SALVATORE – IMPRESA DI COSTRUZIONI Srl - SACS
---	--

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica.pdf.p7m;

- 
- Cronoprogramma.pdf.p7m.

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta **ammesso** alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: FRANCESCA RICCARDO, CRISCUOLO RENATO, AGATA FINOCCHIARO, LUCCI LUIGI.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

6	RTI: ORFE' – VITELLO - COSTRUIRE
---	----------------------------------

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta è presente il seguente documento:

- OFFERTA TECNICA.pdf.p7m.p7m;
- CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m.p7m;

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta **ammesso** alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: FRANCESO ORFE', FIORE SERGIO, FRANCESCA BRANCACCIO, PIETRO PAOLO VITIELLO.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

7	RTI Costituendo: CLSL – PROTECNO IMPIANT
---	--

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.

Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- CERTIFICAZIONI FONDI ALLEGATO.pdf.p7m;
- FONDI CRONO.pdf.p7m;
- Dichiarazione segreti tecnici.pdf.p7m.p7m
- RELAZIONE TECNICA FONDI.pdf.p7m.p7m

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta **ammesso** alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: GIUNTINI GINO, COPPOLA NUNZIA, PANTONE LUCA VINCENZO, ANNUNZIATA PETRECCA, ALESSANDRO PETRELLA.

---

La Commissione procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta tecnica, attraverso il download dei rispettivi documenti, del seguente concorrente:

8	SAMOA RESTAURI Srl
---	--------------------

---

Si procede alla verifica della completezza della documentazione contenuta nella busta secondo quanto richiesto al paragrafo 16 del Disciplinare.  
Nella busta sono presenti i seguenti documenti:

- RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m;
- CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m;

La documentazione presentata è conforme a quanto richiesti al paragrafo 16 del Disciplinare di Gara e pertanto il concorrente risulta **ammesso** alla successiva fase di gara.

FIRMATARI: FARRONI CARLO, GIACOMO CACCAVO.

---

La Commissione, all'unanimità, propone l'esclusione del concorrente *Adelchi Massimo* per le motivazioni sopra riportate e propone l'ammissione dei restanti concorrenti alla successiva fase di gara.

Il Componente di Commissione, ing. Paolo Franco Biancamano comunica ai concorrenti presenti in indirizzo, tramite il Sistema alle ore 13:12, la seguente comunicazione:

**“Oggetto: Comunicazione di chiusura della seduta pubblica telematica”**

*“Si comunica che la commissione alle ore 13:10 sospende le operazioni fin qui espletate relative alla documentazione tecnica. In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare. Seguirà comunicazione riguardo alla data in cui si riunirà la prossima seduta pubblica telematica della Commissione per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed all'apertura della busta C. Distinti Saluti”.*

Il Presidente alle ore **13:13** dichiara conclusa la presente seduta di gara.

La pubblicazione del presente verbale di gara e la comunicazione afferente al prosieguo delle operazioni di gara, avverrà mediante avviso inoltrato ai concorrenti attraverso “l'Area Comunicazioni” e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Il presente verbale si compone di n. 6 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Componente e Segretario verbalizzante**  
ing. Paolo Franco BIANCAMANO



---

**Il Componente**  
ing. Enrica ACCONCIA

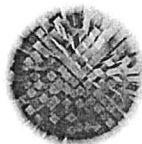


---

**Il Presidente**  
ing. Giuseppe ROCCO



---



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

**Oggetto:**    **NAD0321 - IMMOBILE DENOMINATO “PALAZZO FONDI GENZANO” SITO IN NAPOLI, ALLA VIA MEDINA, N. 24.**  
**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 e 95, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE.**  
**CIG: 980907726A - CUP: G67F18000240001**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ  
E DI ASTENSIONE**

Il sottoscritto **Giuseppe Rocco** nato a Napoli il **09.08.1966** C.F. **RCCGPP66M09F839R** e residente a **Napoli** alla **via E. Nicolardi, 145**, in qualità di **Presidente** della Commissione di gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prof. n. 2023/10169/DRCAM del 30.06.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

- 1)** di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit);
- 2)** di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit);
- 3)** di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit);
- 4)** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d’interesse*” («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);
- 5)** di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato “*Obbligo di astensione*” («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: [dre.Campania@agenziademanio.it](mailto:dre.Campania@agenziademanio.it)  
pec: [dre\\_Campania@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pce.agenziademanio.it)

ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "*Astensione del giudice*" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;

7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

## E SI IMPEGNA

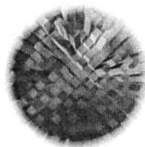
a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.07.2023

Firma  


Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.





A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

**Oggetto:**    **NAD0321 - IMMOBILE DENOMINATO “PALAZZO FONDI GENZANO” SITO IN NAPOLI, ALLA VIA MEDINA, N. 24. PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 e 95, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE. CIG: 980907726A - CUP: G67F18000240001**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ  
E DI ASTENSIONE**

La sottoscritta **Enrica Acconcia** nata a **Salerno** il **04.10.1985** C.F. **CCNNRC85R44H703W** e residente a **Mercato San Severino (SA)** alla **Piazza XX Settembre n. 38/8**, in qualità di **Componente** della Commissione di gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prot. n. 2023/10169/DRCAM del 30.06.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

**1)** di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit);

**2)** di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit);

**3)** di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit);

**4)** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d’interesse*” («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: [dre.Campania@agenziademanio.it](mailto:dre.Campania@agenziademanio.it)

pec: [dre\\_Campania@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pce.agenziademanio.it)

5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "Obbligo di astensione" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "Astensione del giudice" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;

7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego), rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

## E SI IMPEGNA

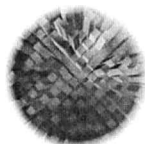
a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.07.2023

Firma



Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

**Oggetto:**    **NAD0321 - IMMOBILE DENOMINATO “PALAZZO FONDI GENZANO” SITO IN NAPOLI, ALLA VIA MEDINA, N. 24. PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 e 95, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE. CIG: 980907726A - CUP: G67F18000240001**

### **DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

Il sottoscritto **Paolo Franco Biancamano** nato a **Polla (SA)** il **16.09.1983** C.F. **BNCPFR83P16G793N** e residente a **Potenza (PZ)** in **Via Mazzini 98**, in qualità di **Componente** della Commissione di gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prot. n. 2023/10169/DRCAM del 30.06.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

#### **DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

**1)** di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit);

**2)** di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit);

**3)** di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit);

**4)** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d’interessi*” («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: [dre.Campania@agenziademanio.it](mailto:dre.Campania@agenziademanio.it)

pec: [dre\\_Campania@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pce.agenziademanio.it)

5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "Obbligo di astensione" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "Astensione del giudice" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;

7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego), rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

## E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.07.2023

Firma  


Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.